



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.101/4/XI
Legislatura

Prot.301 del 29/10/2021

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania

SEDE

Mozione

Oggetto: Azioni urgenti per scongiurare il blocco dell'assistenza sanitaria in convenzione

I sottoscritti consiglieri regionali Valeria Ciarambino, e Vincenzo Ciampi ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

Premesso che:

- a) Il blocco totale delle prestazioni non indifferibili, durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica ha procurato un abnorme incremento delle liste di attesa esautorando la capacità di accesso di distretti ed ospedali; In alcuni territori invece per alcune specialità è completamente assente l'offerta pubblica come nel caso della patologia clinica nella ASL di Avellino;
- b) nel corso dell'anno corrente, gli erogatori privati convenzionati hanno soddisfatto solo parzialmente tali abnormi flussi di domanda, esaurendo anzitempo il budget contrattualizzato e, in alcuni casi specifici, superando il numero massimo di prestazioni oltre il quale non è plausibile garantire sicurezza e qualità delle cure (Capacità Operativa Massima);
- c) Per consentire il recupero delle liste di attesa e ripristinare accessibilità alle cure, la Giunta regionale, a seguito di una specifica mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, ha deliberato in data 4 agosto il POR per il recupero delle Liste di attesa (DGR 353/21) nonché la nuova definizione dei limiti di spesa assegnati agli erogatori privati 2021/22 autorizzando le AASSLL alla stipula dei contratti integrativi per l'esercizio 2021(DGR 354/21), rifinalizzando le economie dell'annualità precedente ai sensi dell'art. 26 del cd. "Decreto sostegni", convertito con modifiche dalla L 106/21;
- d) Ciò nonostante, a distanza di soli due mesi, si registra l'esaurimento del budget integrativo e un nuovo blocco dell'erogazione delle prestazioni in convenzione;
- e) Da numerose segnalazioni pervenute si è appreso che persino i costosi follow up oncologici (RM, PET e TAC) siano fruibili solo a pagamento

Considerato che:

- a) L'inaccessibilità alle cure non riguarda solo la macroarea di specialistica ambulatoriale (visite, laboratori, radiologia, radioterapia ecc) ma persino le



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

prestazioni di riabilitazione, che interessano, per ovvie ragioni, i pazienti più vulnerabili;

- b) In tale circostanza disabili gravi in età evolutiva, bimbi neurolesi o autistici vengono messi in lista di attesa per anni in centri che sono ordinariamente in overbooking mentre gli acuti;
- c) Si è appreso che a fronte di tali criticità Giunta Regionale, starebbe approntando un atto amministrativo che piuttosto che predisporre l'ampliamento dell'offerta assistenziale, necessaria per non interrompere le cure riabilitative preveda di riconoscere agli erogatori privati l'aumento postumo della tariffa inerente prestazioni già erogate nell'anno 2020.
- d) Tale oneroso dispositivo non risolverebbe comunque alcuna carenza assistenziale per i disabili né scongiurerebbe il blocco dell'assistenza

Ritenuto che:

- a) Sia indispensabile che la Regione Campania, a fronte delle criticità precitate, si faccia carico di garantire l'erogazione dei LEA e la continuità delle cure, uniformemente in tutti i mesi dell'anno, stante anche l'evidenza degli effetti economici e sociali della crisi;
- b) Sia indispensabile che la Regione Campania, compia accurate valutazioni epidemiologiche sul bisogno di salute della popolazione residente, e coerentemente a queste ultime riconfiguri l'offerta incrementando la produttività degli erogatori pubblici, mediante specifici obiettivi di performance dei dirigenti apicali degli enti del SSR e definendo, per la parte privata, i tetti di spesa **per struttura** in tempo utile alla sottoscrizione dei contratti;
- c) Sia indispensabile che la Regione Campania adotti un modello di rendicontazione e verifica che consenta la massima semplificazione al fine di agevolare l'attività ispettiva e prevenire ogni possibile irregolarità e speculazione sul diritto alle cure dei cittadini;
- d) Sia indispensabile che la Regione verifichi compiutamente che nessun centro convenzionato operi in deroga alla COM preventivamente determinata a garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni erogate

Tutto ciò premesso considerato e ritenuto chiedono che il Consiglio regionale impegni la Giunta regionale:

ad assumere ogni utile iniziativa volta a scongiurare il blocco dell'assistenza nei mesi di novembre e dicembre 2021 e ad predisporre modelli di programmazione e organizzazione dell'offerta assistenziale per garantire che negli anni a venire i cittadini possano fruire delle prestazioni LEA in maniera continuativa in tutti i mesi dell'anno

F.to I Consiglieri

Valeria Ciarambino
Vincenzo Ciampi